

**bio.inspecta AG**  
**q.inspecta GmbH**  
Ackerstrasse 117  
CH-5070 Frick  
Tel. +41 (0)62 865 63 00  
admin@bio-inspecta.ch

**bio.inspecta Svizzera Italiana**  
Via Emilio Bossi 6  
CH-6901 Lugano  
Tel. +41 (0)91 210 02 90  
contatto@bio-inspecta.ch



**bio.inspecta Romandie**  
Route de Lausanne 14  
CH-1037 Etagnières  
Tel. +41 (0)21 552 29 00  
romandie@bio-inspecta.ch

# Regolamento delle sanzioni

## Dipartimento trasformazione e commercio

### 01 Campo d'applicazione

- Certificazione di prodotti nel settore trasformazione e commercio presso bio.inspecta AG e q.inspecta GmbH.
- Valutazione delle deviazioni dalle norme (=standards), se nelle corrispondenti norme non esiste un regolamento delle sanzioni.

### 02 Definizioni

#### **Integrità del prodotto certificato**

La composizione del prodotto certificato corrisponde alle richieste dello standard.

Come prescritto dallo standard, rispetto ai prodotti di altre qualità la separazione del prodotto certificato è stata rispettata in materia di magazzinaggio e preparazione.

#### **Trasformazione per conto terzi**

Aziende di trasformazione che fabbricano prodotti per conto terzi e dove il committente mette a disposizione, le rispettive materie prime. Sono possibili eccezioni, a condizione che siano chiaramente definite dalla norma.

Allo stesso modo rientrano nelle categorie dei trasformatori per conto terzi le aziende che provvedono solo alla preparazione o all'immagazzinamento da parte di terzi. (Definizione del termine trasformazione secondo ODerr, RS 817.02. Definizione del termine preparazione secondo l'ordinanza sull'agricoltura biologica, RS 910.18).

### 03 Divergenze dalle norme, tipi di sanzioni e provvedimenti

Descrizione principale della divergenza	Livello di sanzione	Provvedimenti (principio)
1. L'integrità del prodotto certificato non è direttamente minacciata.	A	<p>Ovviare alla mancanza in termini appropriata. La certificazione può avere luogo anche se la divergenza non è ancora stata eliminata.</p> <p>La misura da intraprendere in caso di una divergenza con sanzione di tipo A può essere definita anche a breve scadenza. La verifica delle misure correttive può avvenire in occasione di un controllo successivo (con o senza preavviso). Se viene accertato che una deroga con sanzione A (secondo una precedente certificazione) non è stata corretta a tempo debito, tale deroga è automaticamente sanzionata con una B.</p>
2. L'integrità del prodotto certificato è direttamente minacciata oppure se per negligenza da parte dell'azienda un controllo (annunciato o senza preavviso) non ha avuto luogo o si è svolto solo parzialmente.	B	<p>Ovviare alla mancanza in termini possibilmente brevi.</p> <p>La certificazione di tutti i prodotti di un'azienda interessati dalla deroga avviene solo dopo la completa correzione di questa.</p> <p>Un blocco provvisorio dello smercio del prodotto in questione può rendersi necessario fino a quando</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la divergenza è stata corretta</li> </ul> <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un sospetto (che c'è una deviazione) risulta definitivamente infondato</li> </ul> <p>o ancora</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un sospetto (che c'è una deviazione) non è stato confermato in seguito alla mancanza di prove.</li> </ul> <p>Al fine di verificare la conformità della correzione della divergenza, può essere ordinato un controllo supplementare soggetto a spese.</p> <p>Un controllo supplementare soggetto a spese deve essere effettuato al fine di completare un controllo parziale o di ripeterne uno non effettuato.</p>
3.1 L'integrità del prodotto certificato è stata violata.	C (o D, E)	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, il prodotto sanzionato non può più essere commercializzato come prodotto certificato. Prima di reintrodurre il prodotto sul mercato, la divergenza deve essere corretta integralmente.</p> <p>Le deroghe con sanzione C, D o E provocano l'invio di una raccomandata che descrive la decisione della certificazione. La raccomandata viene inviata all'azienda interessata.</p> <p>Al fine di verificare la conformità del rimedio della divergenza, può essere ordinato un controllo supplementare soggetto a spese.</p>

Descrizione principale della divergenza	Livello di sanzione	Provvedimenti (principio)
3.2 L'integrità del prodotto certificato è stata violata. La divergenza può causare un danno all'immagine dello standard, di bio.inspecta/q.inspecta o ancora dell'intero settore.	D	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, il prodotto interessato non può più essere commercializzato.</p> <p>In comune accordo con le autorità competenti (o con il titolare dello standard) vengono definite le misure da adottare.</p> <p>La certificazione di tutti i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta può essere sospesa.</p> <p>Per i trasformatori per conto terzi: immediatamente in seguito alla sentenza di certificazione il prodotto in questione non può più essere trasformato (preparazione, immagazzinamento).</p> <p>Un'eventuale certificazione è unicamente possibile in seguito a un controllo supplementare soggetto a spese, durante il quale è stato possibile prendere in esame le correzioni delle divergenze.</p> <p>Il rapporto contrattuale con l'azienda interessata può essere sciolto.</p>
3.3 L'integrità del prodotto certificato è stata violata e l'azienda non ha messo in atto, entro i termini prescritti, i provvedimenti ordinati da parte di bio.inspecta/q.inspecta, autorità o titolari di standard. Ripetutamente i controlli non possono essere effettuati o effettuati solo parzialmente.	E	<p>Immediatamente dopo la sentenza di certificazione, l'azienda non è più autorizzata a commercializzare i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta.</p> <p>Le misure da adottare devono essere discusse con le autorità competenti (oppure con il titolare dello standard).</p> <p>Per i trasformatori per conto terzi: l'azienda non è più autorizzata a trasformare i prodotti certificati da parte di bio.inspecta/q.inspecta (immagazzinamento, preparazione).</p> <p>Un'eventuale nuova certificazione è solo possibile in seguito a un controllo supplementare soggetto a spese, durante il quale sono state verificate le misure destinate a porre rimedio alle divergenze.</p> <p>Il rapporto contrattuale con l'azienda interessata può essere sciolto.</p>

#### Commento:

In caso di recidiva, il requisito è aumentato di un livello di sanzione.

La stessa infrazione entro 3 anni o il mancato rispetto di un requisito entro il termine stabilito è considerata una recidiva.

## 04 Possibili divergenze

Livello di sanzione	Descrizioni di possibili divergenze (esempi non esaustivi)
A	<ul style="list-style-type: none"> <li>Alcuni documenti non sono aggiornati e completi.</li> <li>La specificazione dei prodotti certificati su bollettini di consegna/fatture non è in conformità, tuttavia la loro integrità è comprovata.</li> <li>La designazione dei prodotti non corrisponde con esattezza alle prescrizioni dello standard.</li> <li>Secondo lo standard la documentazione dei processi produttivi non è completa oppure per l'auditore le informazioni non sono chiaramente tracciabili.</li> </ul>
B	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scritte non chiare nel magazzino oppure produzione con separazione non trasparente.</li> <li>Ricette non chiare/incomplete.</li> <li>Il personale non è sufficientemente informato in merito ai processi produttivi.</li> <li>La designazione non è in conformità allo standard.</li> <li>Il coadiuvante per la trasformazione impiegato non è in conformità allo standard.</li> <li>Il controllo ha avuto luogo solo parzialmente, ad es. perché il personale presente durante l'ispezione non disponeva delle competenze necessarie.</li> <li>Il trasporto di merce sciolta non è completamente tracciabile secondo le corrispondenti richieste.</li> </ul>
C	<ul style="list-style-type: none"> <li>Commercializzazione (o messa a disposizione per la commercializzazione) di prodotti certificati con ingredienti o additivi non conformi.</li> <li>La separazione di prodotti o materie prime certificate da prodotti o materie prime di qualità diversa non era garantita, o lo era solo parzialmente.</li> </ul>
D	<ul style="list-style-type: none"> <li>bio.inspecta/q.inspecta ha la facoltà di deliberare</li> </ul>
E	<ul style="list-style-type: none"> <li>Negazione di informazioni a bio.inspecta/ q.inspecta</li> <li>Rifiuto dei controlli</li> <li>Mancata attuazione delle misure da adottare in seguito a una violazione dell'integrità</li> </ul>

## 05 Ricorsi contro le sentenze di certificazione

In via di massima, le decisioni pronunciate dall'ente di certificazione passano in giudicato con l'emanazione della sentenza. Contro le decisioni dell'ente di certificazione è data facoltà di ricorso presso l'organo ricorsi, rispettando un termine di 30 giorni dall'ottenimento della decisione. Le spese per ricorsi sono regolate nei prezzi ufficiali del settore trasformazione e commercio.

Il ricorso deve essere motivato e inoltrato all'organo ricorsi di bio.inspecta, Ackerstrasse 117, 5070 Frick, allegando eventuali mezzi di prova. La lettera deve recare esternamente, in modo visibile e chiaro, la nota Ricorso. L'interposizione del ricorso non ha effetto sospensivo. Su richiesta del/della ricorrente, il presidente della commissione ricorsi può ordinare l'effetto sospensivo.

Validità a partire dal 1° marzo 2020

## Allegato Schema sull'applicazione del Regolamento delle sanzioni

### Attività

